

PROT. N° 62758  
DEL 3-5-2016

Comune di ANCONA

Provincia di ANCONA

VERBALE N° 17 DEL 2-5-2016

<p><b>Relazione dell'organo di revisione</b></p> <p><i>sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione</i></p> <p><i>sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario</i></p>	<p><b>Anno 2015</b></p>
--	-----------------------------

**Il Collegio dei Revisori**

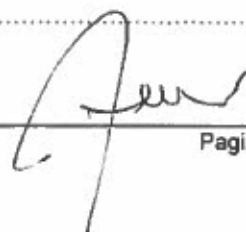
**Luigi Fenni – Presidente**

**Stefano Tonucci - Componente**

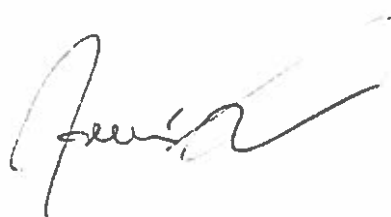
**Daniel Paoloni - Componente**

## Sommario

<b>INTRODUZIONE</b> .....	<b>5</b>
<b>CONTO DEL BILANCIO</b> .....	<b>7</b>
Verifiche preliminari .....	7
Gestione Finanziaria .....	7
Risultati della gestione .....	8
Saldo di cassa .....	8
Risultato della gestione di competenza .....	9
Risultato di amministrazione .....	13
Conciliazione dei risultati finanziari.....	15
<b>VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO</b> .....	<b>16</b>
<b>ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE</b> .....	<b>17</b>
Entrate Tributarie .....	17
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	19
Entrate Extratributarie .....	19
Proventi dei servizi pubblici.....	20
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	21
Proventi dei beni dell'ente .....	23
Spese correnti.....	24
Spese per il personale .....	24
Nell'anno 2015 non sono stati conferiti incarichi di collaborazione assoggettati al rispetto del limite massimo stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014. ....	25
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi .....	25
Interessi passivi e oneri finanziari diversi .....	26
Spese in conto capitale .....	27
Limitazione acquisto immobili.....	27
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	27
Fondi spese e rischi futuri .....	28
<b>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</b> .....	<b>29</b>
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	29
Contratti di leasing .....	29
<b>ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI</b> .....	<b>30</b>
<b>ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO</b> .....	<b>31</b>
L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:	31
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio .....	31
<b>RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI</b> .....	<b>32</b>



Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....	32
ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI L'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali nel corso del 2015.....	32
Verifiche.....	32
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	33
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	33
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	34
CONTO ECONOMICO.....	37
CONTO DEL PATRIMONIO.....	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	40
RENDICONTI DI SETTORE .....	40
Piano triennale di contenimento delle spese .....	40
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	41
CONCLUSIONI.....	42



## Comune di ANCONA

### Organo di revisione

Verbale n. 17 del 02 maggio 2016

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di ANCONA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

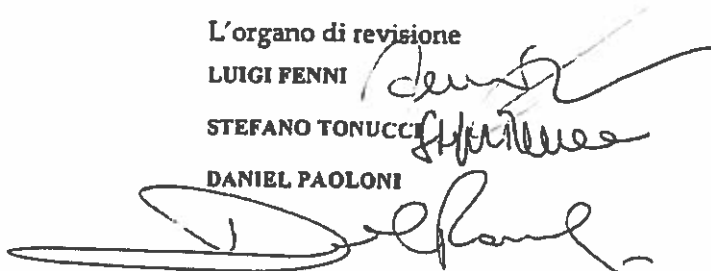
ANCONA, lì 2 maggio 2016

L'organo di revisione

LUIGI FENNI

STEFANO TONUCCI

DANIEL PAOLONI



## INTRODUZIONE

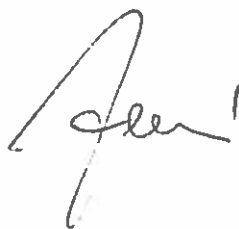
*I sottoscritti Luigi Fenni, Stefano Tonucci, Daniel Paoloni revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 89 del 29.07.2015;*

- ◆ ricevuta in data 29.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 257 del 28.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 73 del 29.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- segnalazione da parte dei responsabili dei servizi, della sussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio, in reazione alle sentenze comunicate entro il 31 dicembre 2015;



- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 519 del 24.11.1997;

#### **DATO ATTO CHE**


- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema di contabilità semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei relativi verbali e pareri;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2015, con delibera n. 73;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 356.095,55 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 254 del 28 APRILE 2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 9.069 reversali e n. 10.284 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano *parzialmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARIGE, reso entro il 30 gennaio 2016.

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			12.899.883,33
Riscossioni	23.917.942,26	217.027.997,39	240.945.939,65
Pagamenti	35.925.594,09	210.790.909,79	246.716.503,88
Fondo di cassa al 31 dicembre			7.129.319,10
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			7.129.319,10
di cui per cassa vincolata			17.997.248,75

Fondo di cassa al 31 dicembre	7.129.319,10
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	7.129.319,10
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	10.867.929,65
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	17.997.248,75

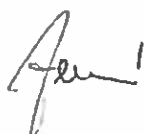
La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2012	2013	2014
Disponibilità	14.849.805,27	7.070.351,63	12.899.883,33
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

### **Anticipazioni di tesoreria**

	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	33	159	129
Utilizzo medio dell'anticipazione	1.331.054,94	3.820.217,28	2.920.611,98
Utilizzo massimo dell'anticipazione	3.355.441,58	8.949.879,13	8.409.930,95
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	9.310.600,10	38.170.247,13	34.050.719,89
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	29,02	82.880,34	47.093,54

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 50.822.759,01.





### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 20.520.645,07 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 17.997.248,75 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 5.667.731,99, come risulta dai seguenti elementi:

	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	149.322.239,89	141.864.143,27	254.054.804,81
Fondo pluriennale vincolato entrata	-	-	14.693.357,17
Impegni di competenza	146.130.129,06	136.055.732,14	246.584.353,57
Fondo pluriennale vincolato spesa	-	-	16.481.491,51
<b>Saldo avanzo di competenza</b>	<b>3.192.110,83</b>	<b>5.808.411,13</b>	<b>5.682.316,90</b>

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		2015
Riscossioni	(+)	217.027.997,39
Pagamenti	(-)	210.790.909,79
	<i>Differenza [A]</i>	6.237.087,60
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	14.693.357,17
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	16.481.491,51
	<i>Differenza [B]</i>	-1.788.134,34
Residui attivi	(+)	37.026.807,42
Residui passivi	(-)	35.793.443,78
	<i>Differenza [C]</i>	1.233.363,64
<b>Saldo avanzo di competenza</b>	<i>[A] + [B] + [C]</i>	<b>5.682.316,90</b>



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	69.961.751,14	78.264.554,16	74.226.939,69
Entrate titolo II	28.812.757,99	22.248.153,98	18.593.661,74
Entrate titolo III	23.200.112,50	21.654.854,66	20.974.284,49
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>121.974.621,63</b>	<b>122.167.562,80</b>	<b>113.794.885,92</b>
Spese titolo I (B)	109.076.330,94	109.088.094,33	103.833.068,82
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	9.369.015,01	8.297.008,42	6.919.488,80
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>3.529.275,68</b>	<b>4.782.460,05</b>	<b>3.042.328,30</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)	-	-	7.626.048,65
FPV di parte corrente finale (-)	-	-	6.731.724,66
<b>FPV differenziale (E)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>894.323,99</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione per spesa corrente (+) ovvero a copertura disavanzo (-) (F)	3.961.114,88	5.975.576,73	2.690.066,37
Copertura disavanzo (-) (G)	-	-	- 1.500.000,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (H) di cui:</b>			
Contributo per permessi di costruire	-	2.295.000,00	-
Altre entrate (specificare)	-	-	-
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (I) di cui:</b>			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	-	-	-
Utilizzo fondo di riserva per spese d'investimento	- 10.000,00	- 96.000,00	-
Altre entrate (alienazioni da loculi)	-	- 1.150.050,24	- 1.135.576,00
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quota capitale (L)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G+H+I+L)</b>	<b>7.480.390,56</b>	<b>11.806.986,54</b>	<b>3.991.142,66</b>

Al netto dell'anticipazione di tesoreria.

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo IV	16.622.032,52	9.519.148,50	6.482.516,51
Entrate titolo V **	-	-	5.200.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>16.622.032,52</b>	<b>9.519.148,50</b>	<b>11.682.516,51</b>
Spese titolo II (N)	16.959.197,37	8.493.197,42	7.254.393,57
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>- 337.164,85</b>	<b>1.025.951,08</b>	<b>4.428.122,94</b>
FPV di parte capitale iniziale (+)	-	-	7.067.308,52
FPV di parte capitale finale (-)	-	-	9.749.766,85
<b>FPV differenziale (Q)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 2.682.458,33</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (R)	-	- 2.295.000,00	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (S)	-	1.150.050,24	1.135.576,00
Utilizzo fondo di riserva	10.000,00	96.000,00	-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (T)	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (U)	327.164,85	560.000,00	4.111.000,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P+Q+R+S+T+U)</b>	<b>0,00</b>	<b>537.001,32</b>	<b>6.992.240,61</b>

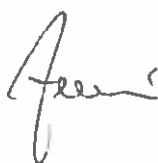
\*\* Al netto dell'anticipazione di tesoreria.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.354.134,56	1.354.134,56
Per fondi comunitari ed internazionali	29.094,00	29.094,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	977.063,86	977.063,86
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	42.185,18	42.185,18
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	101.530,97	101.530,97
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	2.124.582,30	2.124.582,30
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi in conto capitale	540.204,52	540.204,52
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>5.168.795,39</b>	<b>5.168.795,39</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente:</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	2.815.429,40
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	4.249.164,60
Altre (da specificare)	0,00
<b>Totali entrate</b>	<b>7.064.594,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali:</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	228.218,47
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive e atti equiparati	726.141,36
Altre (interventi sicurezza stradale finanziati con sanzioni al C.d.S.)	2.103.123,25
<b>Totale spese</b>	<b>3.057.483,08</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive.</b>	<b>4.007.110,92</b>



## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **disavanzo** di Euro - 42.332.468,45 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				12.899.883,33
RISCOSSIONI	(+)	23.917.942,26	217.027.997,39	240.945.939,65
PAGAMENTI	(-)	35.925.594,09	210.790.909,79	246.716.503,88
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.129.319,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			7.129.319,10
RESIDUI ATTIVI	(+)	51.427.846,42	37.026.807,42	88.454.653,84
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	14.019.381,04	35.793.443,78	49.812.824,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			6.731.724,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			9.749.766,85
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>29.289.656,61</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	42.860.908,05
Fondo rischi vari	1.920.709,80
Fondo accantonato per indennità di fine mandato	47.772,50
Fondo contenzioso legale	6.000.000,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>50.829.390,35</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	13.061.515,76
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.322.828,31
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.304.235,13
Altri vincoli di parte corrente	1.678.417,86
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>18.366.997,06</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>2.425.737,65</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>-42.332.468,45</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>6.554.223,08</b>	<b>14.484.167,22</b>	<b>29.289.656,61</b>
di cui:			
a) parte accantonata			50.829.390,35
b) parte vincolata	10.675.576,73	12.165.753,63	18.366.997,06
c) parte destinata	578.646,35	2.318.413,59	2.425.737,65
d) parte disponibile	- 4.700.000,00	- -	42.332.468,45

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	13.061.515,76
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.322.828,31
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.304.235,13
Altri vincoli di parte corrente	1.678.417,86
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>18.366.997,06</b>

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	42.860.908,05
Fondo rischi vari	1.920.709,80
Fondo accantonato per indennità di fine mandato	47.772,50
Fondo contenzioso legale	6.000.000,00
<b>Totale parte accantonata</b>	<b>50.829.390,35</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 01/01/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	2.690.066,37				0,00	2.690.066,37
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		4.111.000,00			0,00	4.111.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>2.690.066,37</b>	<b>4.111.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.801.066,37</b>

### Gestione dei residui

L'entità dei residui ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	98.216.965,90	23.917.942,26	51.427.846,42	- 22.871.177,22
Residui passivi	96.632.682,01	35.925.594,09	14.019.381,04	- 46.687.706,88

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

	2015
Accertamenti di competenza	254.054.804,81
Fondo pluriennale vincolato entrata	14.693.357,17
Impegni di competenza	246.584.353,57
Fondo pluriennale vincolato spesa	16.481.491,51
<b>Saldo gestione di competenza</b>	<b>5.682.316,90</b>
Minori/Maggiori residui attivi riaccertati	- 2.544.563,16
Minori residui passivi riaccertati	3.393.968,55
<b>Saldo gestione residui</b>	<b>849.405,39</b>
<b>Saldo gestione di competenza</b>	<b>5.682.316,90</b>
<b>Saldo gestione residui</b>	<b>849.405,39</b>
Disavanzo di amministrazione applicato	- 1.500.000,00
Avanzo esercizi precedenti applicato	6.801.066,37
Avanzo esercizi precedenti non applicato	17.456.867,95
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2015</b>	<b>29.289.656,61</b>



## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

La certificazione del rispetto del patto è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato il 31/03/2016, da cui si rileva *il rispetto* del patto di stabilità interno per l'anno 2015.

<b>ND</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO in migliaia</b>
A	ENTRATE FINALI	121.316
B	SPESE FINALI	118.710
C	<b>SALDO FINANZIARIO (A-B)</b>	<b>2.606</b>
D	SALDO OBIETTIVO FINALE	2.083
E	<b>SCOSTAMENTO (C-D)</b>	<b>523</b>

A seguito della chiusura del consuntivo 2015 le risultanze del patto di stabilità sono le seguenti:

<b>ND</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO in migliaia</b>
A	ENTRATE FINALI	121.680
B	SPESE FINALI	118.754
C	<b>SALDO FINANZIARIO (A-B)</b>	<b>2.926</b>
D	SALDO OBIETTIVO FINALE	2.083
E	<b>SCOSTAMENTO (C-D)</b>	<b>843</b>





## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	21.945.215,89	19.312.240,47	19.040.822,33
I.M.U. recupero evasione	0,00	473.882,67	1.472.429,23
I.C.I. recupero evasione	1.493.483,90	1.213.981,13	895.321,10
Addizionale I.R.P.E.F.	11.893.349,89	11.688.069,46	10.974.938,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.338.230,43	1.266.230,76	1.197.389,13
Imposta di soggiorno	202.765,00	217.151,40	257.568,50
Cinque per mille I.R.P.E.F.	14.318,74	12.521,70	11.607,51
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
<b>Totale categoria I</b>	<b>36.887.383,85</b>	<b>34.184.077,59</b>	<b>33.850.075,80</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	2.140.521,01	1.912.855,26	1.917.285,35
Tassa rifiuti-TARES-TARI	19.362.005,92	19.536.794,03	19.487.971,50
Recupero evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	1.062.860,58	491.111,92	273.232,01
T.A.S.I.	0,00	12.298.550,60	12.432.467,62
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>22.565.387,51</b>	<b>34.239.311,81</b>	<b>34.110.956,48</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	352.575,86	393.765,97	2.923,62
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	10.156.403,92	9.447.276,97	6.262.983,79
Altri tributi	0,00	121,82	0,00
<b>Totale categoria III</b>	<b>10.508.979,78</b>	<b>9.841.164,76</b>	<b>6.265.907,41</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>69.961.751,14</b>	<b>78.264.554,16</b>	<b>74.226.939,69</b>



## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	1.920.000,00	2.367.750,33	123,32%	565.246,40	23,87%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	568.000,00	273.232,01	48,10%	263.000,00	96,26%
Recupero evasione altri tributi	320.000,00	174.447,06	54,51%	60.564,58	34,72%
<b>Totale</b>	<b>2.808.000,00</b>	<b>2.815.429,40</b>	<b>100,26%</b>	<b>888.810,98</b>	<b>31,57%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	6.133.695,71	100,00%
Residui riscossi nel 2015	260.193,42	4,24%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	793.158,34	12,93%
Residui (da residui) al 31/12/2015	5.080.343,95	82,83%
Residui della competenza	1.926.618,42	
Residui totali	7.006.962,37	

Si rileva una bassa percentuale di riscossione delle somme iscritte a ruolo tra i residui attivi e una consistente eliminazione dei residui inesigibili, a conferma dell'annosa questione dell'inefficienza del concessionario Equitalia Spa.

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
3.402.852,17	3.060.001,23	3.965.896,47

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corrente
2013	3.402.852,17	0%
2014	3.060.001,23	75%
2015	3.965.896,47	0%



## Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	16.649.382,94	9.077.125,35	6.441.366,77
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	3.598.323,48	3.589.490,38	3.224.817,35
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	953.721,89	1.106.265,44	1.354.134,56
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	18.130,00	30.712,91	29.094,00
Contr. e trasf. Correnti da altri enti del settore pubblico	7.593.199,68	8.444.559,90	7.544.249,06
<b>Totale</b>	<b>28.812.757,99</b>	<b>22.248.153,98</b>	<b>18.593.661,74</b>

## Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	12.798.348,61	11.125.002,22	12.445.909,42
Proventi dei beni dell'ente	5.384.536,63	4.924.985,53	4.926.518,09
Interessi su anticip.ni e crediti	250.416,23	25.518,65	3.731,18
Utili netti delle aziende	0,00	1.042,93	611.630,86
Proventi diversi	4.766.811,03	5.578.305,33	2.986.494,94
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>23.200.112,50</b>	<b>21.654.854,66</b>	<b>20.974.284,49</b>



### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 38,03%, come si desume da seguente prospetto:

<i>Descrizione</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido	1.121.811,61	3.915.486,69	- 2.793.675,08	28,65%
Soggiorni estivi	10.000,00	81.675,93	- 71.675,93	12,24%
Impianti sportivi	413.659,18	2.691.298,80	- 2.277.639,62	15,37%
Mense scolastiche	3.093.307,73	4.795.620,14	- 1.702.312,41	64,50%
Mercati e fiere attrezzati	333.540,73	171.503,45	162.037,28	194,48%
Musei, pinacoteche, mostre	153.449,34	3.215.776,45	- 3.062.327,11	4,77%
Trasporti funebri, pompe funebri e lampade votive	145.305,90	181.373,69	- 36.067,79	80,11%
Trasporto scolastico	112.344,00	649.086,24	- 536.742,24	17,31%
Parcheggi custoditi e parchimetri (esternalizzato)	592.411,20	9.811,50	582.599,70	6037,93%
<b>TOTALE</b>	<b>5.975.829,69</b>	<b>15.711.632,89</b>	<b>- 9.735.803,20</b>	<b>38,03%</b>

#### **Percentuale di copertura**

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
% di copertura (entrate su spese)	54,52%	45,04%	38,03%



## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
accertamento	3.240.550,03	2.741.139,45	4.249.164,59
riscossione	2.391.340,78	1.977.615,86	2.402.768,52
%riscossione	73,79	72,15	56,55

La parte vincolata del (50%) destinata come segue:

	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	3.240.550,03	2.741.139,45	4.249.164,59
FCDE corrispondente	-	-	1.703.897,22
Entrata netta	3.240.550,03	2.741.139,45	2.545.267,37
Spesa corrente	1.881.108,56	1.940.594,79	2.103.123,25
Perc. X Spesa Corrente	58,05%	70,80%	82,63%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residui è la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	11.646.816,76	100%
Residui riscossi nel 2015	846.634,84	7,27%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 172,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	10.800.009,92	92,73%
Residui della competenza	1.846.396,07	
Residui totali	12.646.405,99	



Il collegio rileva che l'Ente ha una scarsa percentuale di riscossione delle sanzioni del codice della strada, affidate alla società Equitalia Spa, tuttavia rileva che l'Ente ha provveduto a costituire un fondo svalutazione crediti per € 11.670.397,46, copre quasi completamente i residui.

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 1.532,56 rispetto a quelle dell'esercizio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	4.568.379,09	100%
Residui riscossi nel 2015	1.562.425,24	34,20%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	- 489.765,97	10,72%
Residui (da residui) al 31/12/2015	2.516.187,88	55,08%
Residui della competenza	3.108.723,55	
Residui totali	5.624.911,43	



## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento		2013	2014	2015
01 -	Personale	30.834.431,33	29.219.485,34	27.824.370
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	2.362.636,44	2.313.545,63	1.950.991
03 -	Prestazioni di servizi	59.359.837,72	61.077.536,79	61.480.773
04 -	Utilizzo di beni di terzi	1.051.922,02	890.666,78	429.534
05 -	Trasferimenti	8.774.711,51	9.423.095,80	6.409.175
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	4.075.608,91	3.669.452,41	3.216.951
07 -	Imposte e tasse	1.703.485,87	1.653.307,59	1.528.915
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	913.697,14	841.003,99	992.360
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>		<b>109.076.330,94</b>	<b>109.088.094,33</b>	<b>103.833.068,82</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	spesa media rendiconti 2011-2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	31.825.815,58	27.824.370,26
spese incluse nell'int.03	873.290,14	916.838,23
Irap	1.713.468,78	1.506.121,75
altre spese incluse	105.388,14	48.469,30
<b>Totale spese di personale</b>	<b>34.517.962,64</b>	<b>30.295.798,54</b>
spese escluse	1.794.928,98	1.599.168,77
<b>Spese soggette al limite (c. 557)</b>	<b>32.723.033,66</b>	<b>28.696.630,77</b>
Spese correnti	110.610.115,59	103.833.068,82
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>31,21%</b>	<b>29,18%</b>

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente non ha assunto l'obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 66/FRE del 24/04/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

Nell'anno 2015 non sono stati conferiti incarichi di collaborazione assoggettati al rispetto del limite massimo stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014.

#### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 420.451,20 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Base di riferimento	Importo base	Riduzione disposta	Limite	Consuntivo 2015
Studi e consulenze	Rendiconto 2009	101.796,25	84,00%	16.287,40	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Rendiconto 2009	79.434,85	80,00%	15.886,97	14.202,98
Sponsorizzazioni	Rendiconto 2009	0,00	100,00%	0,00	0,00
Missioni	Rendiconto 2009	48.688,71	50,00%	24.344,36	9.890,56
Formazione	Rendiconto 2009	119.998,19	50,00%	59.999,10	41.100,93
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	Rendiconto 2011	62.516,10	50,00%	33.545,68	104.589,13
Acquisto mobili e arredi	Media rendiconto 2010/2011	341.367,64	80,00%	68.273,53	39.354,34
<b>Totale</b>				<b>218.337,04</b>	<b>209.137,94</b>





(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

#### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 6.665,86 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

#### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

#### **Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

#### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 3.156.951,03 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 2,76%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 174.253,56.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,93 %.

Con atti consiliari n. 148 del 26/11/2014 e n. 49 del 26/05/2015 è stata approvata la rinegoziazione di alcuni mutui in essere con la Cassa DD.PP.; da tali rinegoziazioni l'ente ha ottenuto un risparmio sulle quote capitale delle rate di ammortamento per l'anno 2015 pari ad € 1.782.722,93; ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.L. n. 78/2015, tali risparmi sono stati utilizzati senza vincolo di destinazione.



### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva una riduzione rispetto all'esercizio 2014, passando da € 8.493.197,42 a € 7.254.393,57

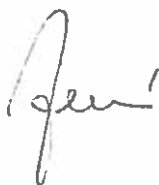
Si rileva un consistente scostamento tra spese impegnate (€ 7.254.393,57) e spese previste (€ 41.625.925,16) a causa della mancata realizzazione delle entrate destinate al finanziamento di spese di investimento.

### **Limitazione acquisto immobili**

L'Ente non ha acquistato beni immobili

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.



## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato è stato calcolato utilizzando la media semplice tra incassato ed accertato ed è pari a euro 42.860.905,05.

Pur avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36%, in fase di rendiconto ha deciso di non avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015 sui residui provenienti dalla competenza 2015.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

E' stata accantonata la somma di euro 6.000.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, già accantonati in sede di riaccertamento straordinario dei residui.

#### **Fondo perdite società partecipate**

E' stata accantonata la somma di euro 93.485,84 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013.



## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite d' indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,65%	3,12%	2,93%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	132.121.845,00	122.731.892,64	114.434.884,22
Nuovi prestiti (+)			5.200.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-9.369.015,01	-8.297.008,42	-6.919.488,80
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-20.737,35		
<b>Totale fine anno</b>	<b>122.731.892,64</b>	<b>114.434.884,22</b>	<b>112.715.395,42</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

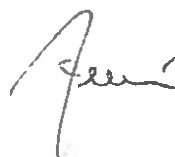
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	4.075.608,91	3.669.452,41	3.156.951,03
Quota capitale	9.369.015,01	8.297.008,42	6.919.488,80
<b>Totale fine anno</b>	<b>13.444.623,92</b>	<b>11.966.460,83</b>	<b>10.076.439,83</b>

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha ricorso all'utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti considerata troppo onerosa.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.



## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 348 del 29.06.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2010 e retro	2011	2012	2013	2014	2015	TOT.
<b>Tit. 1</b>	7.438.239,93	1.464.119,64	3.024.284,88	3.727.452,75	4.688.313,21	13.383.240,24	<b>33.725.650,65</b>
<b>Tit. 2</b>	0,00	80.188,96	87.698,33	53.515,24	167.116,37	4.779.275,85	<b>5.167.794,75</b>
<b>Tit. 3</b>	9.871.482,50	1.488.641,43	2.491.455,48	4.320.701,04	5.709.193,20	8.188.924,56	<b>32.070.398,21</b>
<b>Tit. 4</b>	1.056.494,62	506.940,93	14.338,19	1.672.058,03	674.392,56	5.093.265,64	<b>9.017.489,97</b>
<b>Tit. 5</b>	612.237,86	29.763,78	0,00	0,00	0,00	5.200.000,00	<b>5.842.001,64</b>
<b>Tit. 6</b>	913.246,67	205.762,53	240.989,59	249.783,87	639.434,83	382.101,13	<b>2.631.318,62</b>
<b>TOT.</b>	<b>19.891.701,58</b>	<b>3.775.417,27</b>	<b>5.858.766,47</b>	<b>10.023.510,93</b>	<b>11.878.450,17</b>	<b>37.026.807,42</b>	<b>88.454.653,84</b>

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2010 e retro	2011	2012	2013	2014	2015	TOT.
<b>Tit. 1</b>	334.426,54	91.785,32	245.484,02	596.134,66	1.140.091,56	22.625.675,87	<b>25.033.597,97</b>
<b>Tit. 2</b>	3.624.636,41	608.692,92	472.767,46	2.035.567,45	750.947,75	11.159.255,08	<b>18.651.867,07</b>
<b>Tit. 3</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
<b>Tit. 4</b>	1.168.445,10	255.929,75	1.020.054,83	1.053.852,64	620.564,63	2.008.512,83	<b>6.127.359,78</b>
<b>TOT.</b>	<b>5.127.508,05</b>	<b>956.407,99</b>	<b>1.738.306,31</b>	<b>3.685.554,75</b>	<b>2.511.603,94</b>	<b>35.793.443,78</b>	<b>49.812.824,82</b>



## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 356.095,55.

Tali debiti sono così classificabili:

	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	3.319.020,35	178.331,18	342.435,63
- lettera b) - copertura disavanzi	93.833,49	84.514,16	
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	22.352,17	1.067.997,81	13.659,92
<b>Totale</b>	<b>3.435.206,01</b>	<b>1.330.843,15</b>	<b>356.095,55</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
3.435.206,01	1.330.843,15	356.095,55

### Incidenza debiti FB su entrate correnti

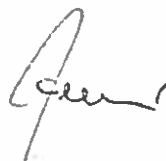
Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
2,82%	1,09%	0,31%

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Sulla base delle certificazioni rilasciate dai responsabili di servizio, alla data del 31 dicembre *sussistono* debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati, per un importo di €. 1.392.382,54 così distinti tra i diversi servizi:

Direzione	Tipologia debito fuori bilancio	Importo
Servizi sociali	sentenze esecutive	11.575,11
Sportello Unico Attività produttive	sentenze esecutive	51.055,72
Patrimonio	sentenze esecutive	1.329.751,71
<b>TOTALE</b>		<b>1.392.382,54</b>

Risultano accantonati i fondi necessari per finanziari.



## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze significative.

### **ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI L'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali nel corso del 2015.**

#### **Verifiche**

**E' stato verificato il rispetto:**

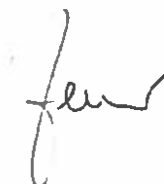
- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

#### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 (o dovrà presentare) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.



## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. I risultati sono stati pubblicati sul sito internet dell'Ente – amministrazione trasparente.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).**

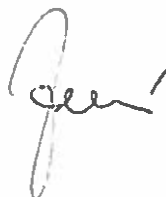
L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.





## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<b><u>Entrate correnti:</u></b>		
- rettifiche per Iva	-	1.242.699,54
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
<b>Saldo maggiori/minori proventi</b>		<b>1.242.699,54</b>
<b><u>Spese correnti:</u></b>		
- rettifiche per Iva	-	1.146.549,47
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	162.121,77
- risconti attivi finali	-	158.219,57
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
<b>Saldo minori/maggiori oneri</b>		<b>-1.142.647,27</b>

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<b>Integrazioni positive:</b>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	165.760,50
- plusvalenze	5.472.500,13
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	13.300.833,30
- sopravvenienze attive	14.636.395,20
<b>Totale</b>	<b>33.575.489,13</b>
<b>Integrazioni negative:</b>	
- variazione negativa di rimanenze	11.827,29
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	15.762.161,69
- minusvalenze	789.522,43
- minori crediti iscritti fra residui attivi	25.349.502,40
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
<b>Totale</b>	<b>41.913.013,81</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	123.102.475,25	123.408.246,22	112.102.584,84
B Costi della gestione	115.771.035,83	115.796.818,92	114.255.099,67
<b>Risultato della gestione</b>	<b>7.331.439,42</b>	<b>7.611.427,30</b>	<b>-2.152.514,83</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-2.853.637,48	-3.200.472,87	611.630,86
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>4.477.801,94</b>	<b>4.410.954,43</b>	<b>-1.540.883,97</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-3.825.192,68	-3.643.933,76	-3.213.219,85
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	1.043.421,32	-69.689.125,54	6.278.343,97
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>1.696.030,58</b>	<b>-68.922.104,87</b>	<b>1.524.240,15</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.



Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

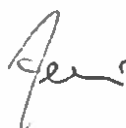
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2013	2014	2015
15.862.066,10	15.475.003,58	15.762.161,69

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>	5.472.500,13	5.472.500,13
<b>Insussistenze passivo:</b>		13.300.833,30
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	13.300.833,30	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		14.636.395,20
di cui:		
- per maggiori crediti	2.530.708,99	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)	12.105.686,21	
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>33.409.728,63</b>

<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>	789.522,43	789.522,43
<b>Oneri straordinari</b>		992.359,83
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	992.359,83	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		25.349.502,40
Di cui:		
- per minori crediti	23.112.773,02	
- per riduzione valore immobilizzazioni	2.236.729,38	
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>27.131.384,66</b>



## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	15.611,41		-5.473,00	10.138,41
Immobilizzazioni materiali	714.346.549,15	12.209.076,14	-11.820.622,71	714.735.002,58
Immobilizzazioni finanziarie	60.483.866,71		9.868.956,83	70.352.823,54
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>774.846.027,27</b>	<b>12.209.076,14</b>	<b>-1.957.138,88</b>	<b>785.097.964,53</b>
Rimanenze	172.328,23		-11.827,29	160.498,94
Crediti	95.639.387,79	7.908.865,16	-20.582.064,03	82.966.188,92
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	13.194.621,18	-5.770.564,23		7.424.056,95
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>109.006.335,20</b>	<b>2.138.300,93</b>	<b>-20.593.891,32</b>	<b>90.550.744,81</b>
Ratei e risconti	162.121,77		-3.902,20	158.219,57
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>884.014.484,24</b>	<b>14.347.377,07</b>	<b>-22.554.932,40</b>	<b>875.806.928,91</b>
<i>Conti d'ordine</i>	52.003.678,18	35062,67	-33.386.873,78	18.651.867,07
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	546.361.221,93		1.524.240,15	547.885.462,08
Conferimenti	178.343.786,57	5.525.350,03	-165.760,50	183.703.376,10
Debiti di finanziamento	114.434.884,22	-1.719.488,80		112.715.395,42
Debiti di funzionamento	29.376.848,67	817.918,53	-12.648.579,49	17.546.187,71
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	15.497.742,85	-985.131,51	-558.103,74	13.956.507,60
<b>Totale debiti</b>	<b>159.309.475,74</b>	<b>-1.886.701,78</b>	<b>-13.204.683,23</b>	<b>144.218.090,73</b>
Ratei e risconti	0,00			0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>884.014.484,24</b>	<b>3.638.648,25</b>	<b>-11.846.203,58</b>	<b>875.806.928,91</b>
<i>Conti d'ordine</i>	52.003.678,18	35.062,67	-33.386.873,78	18.651.867,07



## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni politiche con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.



## **RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Si segnala :

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

Si rileva:

- rispetto dei livelli di indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- corretta gestione delle risorse finanziarie ed economiche,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità;





## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

FENNI LUIGI

STEFANO TONUCCI

DANIEL PAOLONI

